

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

### **VALUTAZIONE OBIETTIVI DI BILANCIO ITALIANO RISPETTO AI PARAMETRI UE**

Secondo l'Osservatorio dei conti pubblici italiani, a seguito dei vari interventi emergenziali e della caduta del Pil, il deficit pubblico a fine 2020 raggiungerà il 10,8 % del Pil, valore superato solo durante le guerre mondiali e nel periodo 1984-1991, quando però l'inflazione era particolarmente elevata. Il deficit secondo le stime dell'Osservatorio resterà elevato anche nel 2021, al 7 % e raggiungerà il 3 % solo nel 2023. Ai livelli di deficit pre-crisi (1,6 % nel 2019) si dovrebbe rientrare solo nel 2025. Inoltre il rapporto debito/Pil aumenterà di oltre 23 punti nel 2020, al 158 % del Pil, livello tra i più alti mai raggiunti in Italia e, secondo le previsioni, si ridurrà fino a 151,5 % nel 2023.

### **STIME CONFINDUSTRIA PIL E OCCUPAZIONE 2020 E 2021**

Il Centro studi di Confindustria stima per il 2020 un calo del Pil italiano del 10% ed un recupero parziale del 4,8% nel 2021. E' una contrazione che porta "indietro di 23 anni " e che risente della crisi Covid . Sul fronte dell'occupazione il numero degli occupati registrerà un -1,8% nella media del 2020 (-410mila persone)", che continuerà secondo le stime anche nel 2021 quando, "con un recupero incompleto del Pil, la risalita della domanda di lavoro risulterà smorzata e il numero degli occupati si aggiusterà verso il basso: -1% (-230mila persone).

### **IN DIFFICOLTA' ANCHE IL MERCATO IMMOBILIARE NEL PRIMO SEMESTRE-**

La pandemia ha messo in crisi anche il mercato immobiliare residenziale. Nel secondo trimestre 2020 , secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle Entrate, si accentua il forte calo delle compravendite di abitazioni al -27,2% (circa 43mila transazioni in meno) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19. L'andamento colpisce in modo simmetrico sia i comuni capoluoghi (-26,4%) che non capoluoghi (27,6%). Tra le grandi città però Napoli registra il crollo maggiore con una diminuzione del 35% del numero di transazioni effettuate.

### **STIMA ANCE INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI NEL 2020 - 10%**

Secondo Ance nel secondo trimestre 2020, gli investimenti in costruzioni subiscono un'ulteriore e marcata riduzione tendenziale del -27,1% (-7,3% nel primo trimestre). Complessivamente, nel primo semestre, i livelli produttivi mostrano una diminuzione del -17,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. La recente stima rilasciata dal Governo nella NADEF, indica per il 2020 una caduta degli investimenti in costruzioni del -13,6% rispetto all'anno precedente. Di intensità simile anche la stima formulata dall'Ance ad aprile scorso, con una flessione intorno al -10% rispetto al 2019. Uno scenario, che prevede una graduale ripresa delle attività economiche senza una seconda ondata dell'emergenza Covid-19.

### **IN LIEVE FLESSIONE L'ECONOMIA SOMMERSA ED ILLEGALE IN ITALIA**

Nel 2018 l'economia non osservata, che comprende economia sommersa ed economia illegale, si attesta a 211 miliardi di euro, con un peso dell'11,9% sul Pil. Rispetto al 2017, si riduce di circa 3 miliardi. E' quanto emerge dall'ultimo rapporto Istat in cui si precisa che l'economia sommersa ammonta a poco meno di 192 miliardi di euro e le attività illegali a circa 19 miliardi, trainate dal traffico di droga. L'Istat precisa inoltre che le unità di lavoro irregolari nel 2018 sono state 3 milioni 652 mila, in calo di 48 mila unità rispetto al 2017. Il calo del lavoro irregolare è stato pari all'1,3%.

